

**MISURA 331**  
**NUOVO AVVISO PUBBLICO**  
**(versione del 9 novembre 2010 )**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE**  
**(PSR 2007-2013)**

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

**MISURA 331 “Formazione e informazione degli operatori economici”**

**SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO**

PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

### **SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA MISURA 331 "FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI"**

#### **Premessa**

Con il presente Avviso la *Provincia di \_\_\_\_\_* disciplina l'attuazione per il periodo 2011-2013 degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale – Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" – Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" secondo i contenuti definiti nel PSR medesimo e nel Programma Rurale Integrato Provinciale approvato con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

#### **Riferimento Normativo**

Art. 52, lettera c), Reg. (CE) n. 1698/2005

#### **Obiettivi generali**

Con il presente Avviso possono essere finanziati l'organizzazione e la realizzazione di azioni di formazione e informazione rivolti agli operatori economici che vivono e/o operano nei territori rurali in cui sono attuate le Misure previste dagli Assi 3 e 4 del PSR. In particolare, per l'Asse 4 si fa riferimento esclusivamente alle Misure/Azioni che, pur attivate con l'approccio LEADER (Asse 4), sono finalizzate all'attuazione di strategie perseguite nell'ambito dell'Asse 3.

La Misura intende migliorare le competenze professionali degli operatori economici in un'ottica di diversificazione dell'economia locale, attivazione dei servizi locali e di promozione trasversale della competitività dello spazio rurale strettamente collegati a progetti di sviluppo rurale locale integrato quali:

- progetti e iniziative in attuazione dei PAL ( Programma di Azione Locale ) e promossi dai Gruppi di Azione Locale così come definiti e finanziati dall'asse 4 del PSR;
- progetti promossi dai soggetti di cui all'art. 3 della LR 16/95 per la promozione di produzioni tipiche locali ove questi abbiano un chiaro ruolo di promozione del territorio rurale;
- progetti promossi dagli Itinerari di cui alla LR 23/2000 per la promozione e valorizzazione territoriale delle "strade dei vini e dei sapori";
- progetti promossi e/o attuati da enti locali (province comuni, comunità montane, parchi unioni di comuni e similari);

- altri progetti, comunque formalizzati, di sviluppo territoriale che contengano elementi di integrazione tra pubblico e privato e/o tra settore agricolo ed altri settori economici rivolti in particolare alla promozione della diversificazione;

sulla base di specifici accordi formalizzati tra l'ente di formazione beneficiario della misura e il soggetto titolare del progetto di sviluppo rurale locale integrato.

### ***Obiettivi specifici***

In particolare la Misura mira a perseguire i seguenti obiettivi, nell'ambito di progetti di sviluppo rurale locale integrato:

- promuovere l'informazione sulle possibilità di sviluppo locale integrato offerte dalle Misure previste dagli Assi 3 e 4 del PSR;
- offrire gli strumenti conoscitivi e informativi a supporto dell'attuazione delle Misure previste dai predetti Assi, in funzione del perseguimento dei rispettivi obiettivi e dello sviluppo locale integrato;
- contribuire all'aggiornamento professionale degli operatori addetti a promuovere la progettazione e l'organizzazione di strategie di sviluppo locale integrato;
- supportare, con gli strumenti propri della formazione, i progetti di sviluppo locale di carattere sovraziendale.

Inoltre, sono previste attività per sostenere la multifunzionalità dell'azienda agricola con riferimento a:

- funzioni territoriali (cura del paesaggio, conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e faunistiche);
- funzioni produttive (sicurezza e salubrità degli alimenti, qualità e valorizzazione delle risorse naturali e culturali, benessere degli animali, turismo);
- funzioni sociali (vitalità delle aree rurali, argine allo spopolamento, recupero di tradizioni nonché, a sostegno delle azioni infrastrutturali previste dall'azione 4 della misura 321 del PSR volte alla diffusione dell'ICT (Information and Communication Technology) per consentire l'inclusione e lo sviluppo economico della popolazione rurale. );
- funzioni ambientali (biodiversità, smaltimento e riciclo dei rifiuti, bilancio delle emissioni di gas, produzione di energia da fonti rinnovabili);

### ***Beneficiari***

Le candidature per la realizzazione delle attività di formazione e informazione, ivi comprese le attività di accompagnamento, oggetto del presente Avviso possono essere avanzate da Enti di Formazione Professionale accreditati nell'ambito della formazione continua e permanente, ai sensi della L.R. 30 giugno 2003, n. 12.

Ai fini dell'accesso agli aiuti di cui alla Misura 331 è necessaria l'iscrizione dell'Ente all'"Anagrafe regionale delle aziende agricole" istituita con il Regolamento regionale 15 settembre 2003, n. 17.

L'accreditamento deve essere già acquisito all'atto della presentazione della domanda.

### ***Caratteristiche, tipologie e durata delle operazioni***

Le operazioni proposte sono considerate ammissibili all'aiuto se presentano le caratteristiche di seguito elencate:

- prevedono come partecipanti/destinatari finali operatori economici in possesso di partita IVA per imprenditori o liberi professionisti inoltre, possono partecipare anche le seguenti categorie: soci, dipendenti e coadiuvanti;
- rispondono alle condizioni di ammissibilità stabilite dalle disposizioni regionali vigenti per la formazione professionale;
- costituiscono supporto all'applicazione di una o più Misure dell'Asse 3 e/o dell'Asse 4 del PSR con espressa esplicitazione del progetto di sviluppo rurale locale integrato cui si riferiscono.

Nel rispetto di quanto stabilito per la formazione dalla L.R. 30 giugno 2003, n. 12 e dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 177 del 10 febbraio 2003 e n. 105/ 2010, e loro modifiche ed integrazioni, sono ammissibili all'aiuto di cui al presente Avviso le seguenti tipologie:

- *formazione continua.*
- *azioni di accompagnamento.*
- *azioni di informazione.*

con articolazione e durata coerenti con quanto indicato nelle predette deliberazioni.

Le operazioni possono essere esclusivamente di durata annuale.

Sono ammissibili operazioni che si rivolgono prioritariamente agli operatori economici non agricoli che operano nel mondo rurale.

Nella costituzione dei gruppi d'aula viene data la priorità ai partecipanti che sono operatori economici non agricoli e a seguire quelli agricoli.

Per l'identificazione del settore di appartenenza dei partecipanti ai corsi, si fa riferimento al codice attività IVA. In caso i partecipanti delle operazioni siano dipendenti o coadiuvanti, viene applicato il codice dell'azienda di appartenenza.

Non sono ammissibili i corsi di formazione professionale per operatori agrituristici e per operatori di fattorie didattiche (L.R. n. 4 del 31 marzo 2009).

Non sono ammissibili come partecipanti operatori economici che abbiano ricevuto, nello stesso anno e per la stessa tematica, aiuti ai sensi della Misura 111 - Azione 1 -

del PSR o del Fondo Sociale Europeo, la verifica del rispetto di questo vincolo sarà effettuato sul campione estratto secondo le modalità AGREA per il controllo in itinere.

### ***Disponibilità finanziarie e massimali degli aiuti***

Il presente Avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di Euro \_\_\_\_\_ di cui il Euro \_\_\_\_\_ (80 % circa ) a valere sulla scadenza \_\_\_\_\_ 2011 e Euro \_\_\_\_\_ ( 20% circa ) a valere sulla scadenza \_\_\_\_\_ 2012.

L'aiuto è concesso nella misura dell'90% della spesa ammissibile.

Il massimale di finanziamento per partecipante alle attività è fissato in Euro 2.500,00 per anno solare. Il rispetto di tale limite deve essere comprovato da apposita dichiarazione di ciascun partecipante che attesti a quali attività formative, finanziate con la Misura 331 abbia partecipato nell'anno solare di riferimento.

L'Ente di Formazione dovrà indicare la quota del finanziamento pubblico utilizzata per ogni singolo partecipante in modo da consentire alle imprese non agricole, la verifica del rispetto dei limiti massimi fissati per gli aiuti "de minimis" dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, a norma del quale l'importo degli aiuti non può superare la soglia di Euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2 del predetto Reg. (CE) n. 1998/2006).

Per consentire la verifica del rispetto dei massimali sopraindicati, l'Ente di Formazione dovrà acquisire, da ogni impresa non agricola, apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale il Legale rappresentante dell'azienda dichiara quali contributi abbia percepito in regime "de minimis".

Per le sole attività di informazione i partecipanti di imprese non agricole, non sono tenuti a compilare la dichiarazione, in quanto si tratta di attività aperte a tutti gli interessati, nessuno escluso, e quindi non rientrano nel Regime di Aiuti alla formazione.

### ***Partecipanti (destinatari finali)***

I partecipanti alle attività oggetto del presente Avviso, intesi quali destinatari finali degli interventi, sono gli operatori economici che vivono e/o svolgono attività nel mondo rurale ai fini dell'applicazione delle Misure degli Assi 3 e 4.

### ***Modalità per la presentazione delle domande di aiuto e graduatorie***

Le domande di aiuto devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna entro i seguenti termini:

\_\_\_\_\_ 2011

\_\_\_\_\_ 2012

utilizzando il Sistema Operativo Pratiche (SOP), secondo le procedure e le modalità indicate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna con determinazione n. 4355 del 18 aprile 2008 che prevede:

- compilazione elettronica con protocollazione su SOP presso un CAA
- compilazione semi-elettronica con protocollazione presso l'ente territoriale competente

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente Avviso.

Alla domanda di aiuto deve essere allegata, a pena di inammissibilità:

- copia del documento che formalizza l'accordo tra l'ente di formazione beneficiario della misura e il soggetto titolare del progetto di sviluppo rurale locale integrato.
- la documentazione relativa alle operazioni contenenti i progetti di formazione continua ottenuta utilizzando la specifica modulistica del Sistema Informativo Formazione Professionale della Regione Emilia-Romagna.

Eventuali ulteriori documenti, che potranno rendersi necessari in fase di istruttoria, dovranno essere presentati al *Servizio/Ufficio* \_\_\_\_\_ nei termini perentori fissati nella specifica richiesta scritta, pena l'inammissibilità della domanda.

Nel caso si dovessero verificare economie nella prima graduatoria, anche per revoche o rinunce, si utilizzeranno i fondi residuati con la seconda scadenza dell'Avviso pubblico.

### ***Ammissibilità, istruttoria tecnica e selezione delle operazioni***

La selezione delle operazioni/progetti avverrà, per quanto compatibile con le modalità indicate dalle Disposizioni regionali – Delibera G.R. n. 105/2010, in particolare:

#### **A) Verifica di ammissibilità**

La verifica di ammissibilità prevede l'analisi dei seguenti requisiti:

- **verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;**
- **verifica dei requisiti formali dei singoli progetti e precisamente:**
  - utilizzo dell'apposito formulario;
  - rispetto dei termini e modalità di presentazione delle proposte;

- coerenza con le misure e le azioni di riferimento, con finalità generali e specifiche indicate nell'avviso e con le linee di programmazione regionali e provinciali;

- completezza delle informazioni richieste tra cui verifica della presenza dell'accordo tra beneficiario e il soggetto titolare del progetto di sviluppo rurale locale integrato ;

- rispetto dei vincoli specifici previsti nel seguente avviso.

Al termine di questa fase i progetti verranno dichiarati ammissibili o non ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnica.

## **B) Istruttoria tecnica**

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri generali:

### **• Qualità e coerenza intrinseca del progetto:**

- coerenza interna: grado di coerenza complessiva tra gli elementi interni del progetto (obiettivi, contenuti, fasi di realizzazione, metodologie didattiche, risorse);

- adeguatezza dell'analisi delle caratteristiche dei destinatari;

- coerenza del preventivo: grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dalla proposta.

### **• Economicità del progetto**

- formazione: parametro ora/corso/partecipante coerente/inferiore ai massimali finanziari previsti dalle disposizioni regionali;

- azioni di accompagnamento: chiarezza dei costi previsti rispetto alle attività prefigurate e al tipo di risorse coinvolte nel progetto, chiarezza del preventivo a livello di fase.

È facoltà del Servizio di richiedere al soggetto gestore chiarimenti e/o integrazioni sui progetti o accogliere una richiesta di audizione da parte di esso per disporre di maggiori elementi di valutazione.

L'attività di valutazione delle operazioni/progetti di competenza provinciale sarà supportata dal Gruppo di lavoro per l'attuazione della Misura 331 istituito con atto formale del Direttore Generale Agricoltura tramite l'espressione di un parere obbligatorio ma non vincolante.

## **C) Priorità e selezione**

Le domande ammissibili ed idonee sono inserite in graduatoria secondo i seguenti criteri di priorità:

Priorità regionali

formazione ed informazione degli operatori addetti a promuovere la progettazione e l'organizzazione di strategie per lo sviluppo locale integrato anche per gli aspetti ambientali	punti 14
operazioni destinate ad un'utenza costituita, almeno per il 50%, da donne	punti 12
operazioni per figure professionali dedicate alla conduzione di impianti tecnici legati a produzione di energie alternative	punti 12
integrazione diretta e supporto esplicito ad azioni finanziate dalle Misure dell'Asse 3	punti 9
risposta ai fabbisogni formativi evidenziati da studi ed analisi attuati ai sensi di quanto previsto dalle apposite Misure dell'Asse 4	punti 9
operazioni che favoriscono la multifunzionalità e/o la diversificazione di attività non agricole	punti 9

Priorità provinciali

*(Le Province inseriscono i criteri di priorità indicati nei PRIP con relativi punteggi. Il punteggio massimo assegnabile complessivamente con i criteri provinciali è pari a 35. Le Province devono precisare, ove necessario, le modalità di attribuzione del punteggio e le relative ponderazioni)*

Gli esiti dell'istruttoria saranno approvati entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Il Servizio/Ufficio \_\_\_\_\_, in base alla graduatoria approvata e alle disponibilità finanziarie, comunica agli Enti di Formazione l'approvazione della graduatoria, l'ammissione al finanziamento e l'entità dell'aiuto concesso.

La comunicazione dovrà indicare:

- l'importo di spesa massima ammissibile;
- la percentuale di contributo;
- termini per la conclusione dell'operazione;
- termini per la rendicontazione delle spese;
- eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che l'operazione realizzi pienamente gli obiettivi della Misura.

Nell'ipotesi in cui la dotazione finanziaria destinata a ciascuna graduatoria risulti sufficiente al soddisfacimento integrale delle domande pervenute e ritenute ammissibili, le Province hanno facoltà di approvare un elenco di beneficiari ordinato secondo la cronologia di protocollazione senza l'attribuzione dei punteggi derivanti dall'applicazione dei criteri di priorità, inserendo tale previsione nell'apposito Bando.

### ***Termini di conclusione***

Le operazioni devono concludersi di norma entro un anno dalla data di concessione del contributo, salvo casi di forza maggiore da sottoporre alle Province, e comunque tutte le operazioni dovranno terminare entro il 31 dicembre 2013.

### ***Modalità di liquidazione***

Le rendicontazioni delle attività dovranno essere presentate alla Provincia dall'Ente di Formazione beneficiario, entro 90 giorni dalla data di conclusione delle operazioni.

Per l'erogazione gli Enti di Formazione presentano alla Provincia la domanda di pagamento corredata dalla rendicontazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese.

In sede di accertamento finale si procederà a verificare:

- che siano state rispettate le prescrizioni, gli obblighi ed i vincoli previsti dal presente Avviso e dalla notifica di concessione dell'aiuto;
- che le attività siano state regolarmente attuate;
- che la rendicontazione sia completa di tutti i documenti richiesti;
- che non siano presenti vizi formali non sanabili.

L'Ente di Formazione deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Le attività di istruttoria, controllo e liquidazione verranno riassunte in apposite check list allo scopo predisposte e conservate nel fascicolo istruttorio di ogni operazione quale elemento di garanzia di eleggibilità della spesa e di certificazione dell'avvenuta esecuzione dei controlli e verifiche.

Esperate le verifiche relative alle attività realizzate, si procederà ad assumere gli atti formali necessari per la liquidazione e a trasmettere i relativi elenchi ad AGREA.

### ***Monitoraggio, controlli e sanzioni***

Saranno effettuati i seguenti controlli:

- a) controllo sulle dichiarazioni sottoscritte in domanda (sostitutive di atto notorio, autocertificazioni), su un campione almeno pari alla percentuale stabilita da AGREA sul totale delle domande presentate. L'accertamento di dichiarazioni

mendaci comporta la pronuncia di decadenza della domanda di aiuto, nonché la trasmissione d'ufficio agli Organi competenti per l'esercizio dell'azione penale come previsto dalla legge;

b1) controllo sul 100% delle operazioni finanziate al fine di verificarne l'esecuzione ed il rispetto di eventuali prescrizioni, ai sensi dell'art. 26 del Reg. (CE) 1975/2006;

b2) controllo "in loco" ai sensi dell'art. 27 del Reg. (CE) 1975/2006;

c) controllo "in itinere".

Il campione dei beneficiari da sottoporre ai controlli di cui alle lettere a), b2) e c) sarà estratto con procedura tale da assicurare la più completa casualità, ferma restando l'individuazione di classi di rischio.

I controlli di cui alla lettera a) saranno effettuati durante le operazioni istruttorie e si concluderanno prima della concessione dell'aiuto.

I controlli di cui alla lettera b1), b2) e c) saranno effettuati con le modalità stabiliti da AGREA.

Tutte le operazioni di controllo saranno verbalizzate e trattenute agli atti.

Gli esiti dei controlli negativi anche parzialmente saranno comunicati ai diretti interessati con raccomandata a/r.

### ***Revoche e sanzioni***

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi le attività entro il termine stabilito;
- realizzi attività difformi da quelle ammesse all'aiuto;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente Avviso e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti di applicazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)" (G.U. n. 76 del 31 marzo 2008).

In caso di revoca dell'aiuto si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Qualora la domanda di pagamento contenga spese ritenute non ammissibili, si applicano le disposizioni di cui all'art. 31 del Reg. 1975/2006.

***Responsabile del procedimento***

\_\_\_\_\_ (specificare Responsabile del procedimento, struttura preposta all'istruttoria, uffici presso i quali è possibile esercitare il diritto di accesso, recapiti)

***Disposizioni finali***

Si fa riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione delle attività.

Per quanto non riportato nel presente Avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, ivi compresa quella riferita alla formazione, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e nella relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.

BOZZA